

Domenico Germanò (1934-2022)



Nello scorso mese di settembre è venuto a mancare il Prof. Domenico Germanò, Emerito di Medicina del Lavoro presso l'Università degli Studi di Messina. Nato a Scido (RC) il 1° febbraio 1934, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1958 e ha cominciato a frequentare l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Messina per il conseguimento del diploma di Medico di fabbrica. Ha iniziato la sua carriera accademica nel 1966 come docente in Medicina del Lavoro, giungendo al ruolo di professore Ordinario nel 1986. Nel 1978 gli è stata affidata la Direzione dell'Istituto di Medicina del Lavoro, che ha mantenuto fino al 2006, anno del suo ritiro in quiescenza. Nello stesso Ateneo è stato Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dal 1982.

Sin dagli anni Sessanta ha intrapreso linee di ricerca innovative nella Medicina del Lavoro e pioneristiche per l'epoca, tra cui la caratterizzazione della pneumoconiosi da pomice, a quei tempi sconosciuta, che è stata per la prima volta inquadrata a Messina

e denominata "liparosi", e la classificazione delle patologie correlate al lavoro nelle miniere di zolfo.

Ha inoltre collaborato alla redazione del testo di Medicina del Lavoro coordinato dal Prof. Duilio Casula (1993).

Del Prof. Germanò sono vive nella memoria di quanti lo hanno conosciuto le capacità organizzative di rilevanti eventi scientifici nazionali e internazionali, che ce lo fanno ricordare ancora oggi per le sue ineguagliabili doti di generosità e ospitalità. In particolare, a conclusione della carriera ha organizzato Patologia da silice. Linee Guida SIMLII (Lipari, 2004) e il 65° Congresso Nazionale SIMLII (Giardini Naxos, 2002).

Negli anni di servizio è stato Vice Presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene industriale, Presidente della Società Mediterranea di Medicina del Lavoro, Socio fondatore e Presidente della Sezione Siculo-Calabra della Società Italiana di Medicina del Lavoro.

Grazie alle grandi capacità relazionali e di mediazione, alla costante disponibilità e capacità di ascolto, al profondo senso di appartenenza istituzionale, il prof. Germanò ha conquistato stima e apprezzamento anche in ambito nazionale.

Ricordiamo il Prof. Domenico Germanò come Maestro e amico dall'elevato spessore umano e culturale; la sua improvvisa perdita lascia un vuoto incolmabile e una grande tristezza in quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e lavorare con lui.

**Concettina Fenga
Chiara Costa
Giovanna Spatarì**